Concorso per titoli ed esami-colloquio per incarico a tempo determinato di dirigente dell'istituzione scolastica e formativa ladina (sorastant)

Nomina della Commissione esaminatrice
Delibera n. 687 del 08/05/2026

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami-colloquio per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di dirigente preposto all'istituzione scolastica e formativa ladina (sorastant de la scola ladina) - articolo 49, comma 1, lettera a) della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 687 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Nomina della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami-colloquio per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di dirigente preposto all'istituzione scolastica e formativa ladina (sorastant de la scola ladina) - articolo 49, comma 1, lettera a) della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.
Il giorno 08 Maggio 2026 ad ore 09:30 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2026-S166-00045

LA GIUNTA PROVINCIALE
vista la propria deliberazione n. 309 di data 6 marzo 2026 con la quale è stato indetto il concorso per titoli ed esami-colloquio per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di dirigente preposto all'istituzione scolastica e formativa ladina (sorastant de la scola ladina) - articolo 49, comma 1, lettera a) della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;
visto il bando di concorso approvato con la deliberazione di cui sopra e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol n. 11/Concorsi del 18 marzo 2026;
vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 49 comma 1 lettera a) che prevede la possibilità, ai fini dell'individuazione del sorastant della scola ladina, di "attribuire un incarico della durata di cinque

anni, rinnovabile, al soggetto vincitore di un concorso per titoli ed esami-colloquio; a tale concorso possono accedere i docenti della provincia di Trento in possesso dei requisiti per la partecipazione ai concorsi per dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative e dell'attestato di conoscenza della lingua ladina di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 592 del 1993";
visto il decreto del Presidente della Provincia 10 luglio 2009, n. 10-12/Leg. avente per oggetto "Regolamento per il reclutamento dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 100 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)" e successive modifiche e integrazioni;
visto l'art. 7 del bando che prevede che la commissione, nominata con provvedimento della Giunta provinciale sia composta:
- da un presidente, scelto tra dirigenti di amministrazioni pubbliche, anche collocati a riposo,
che ricoprano o abbiano ricoperto un incarico di direzione in uffici dirigenziali, magistrati amministrativi o contabili o avvocati dello Stato, professori di università statali o equiparate;
- da due membri scelti tra esperti di amministrazioni e organizzazioni pubbliche o private con competenze dirigenziali in campo organizzativo, gestionale, formativo o educativo e fra dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, anche collocati a riposo, con una anzianità nella direzione della scuola di almeno cinque anni;
- un segretario dipendente scelto tra il personale in servizio presso la Provincia, inquadrato nella categoria pari o superiore a C - livello base e corrispondenti;
tenuto conto altresì che, ai sensi dell'articolo 7 del bando, è necessario, contestualmente alla formazione della Commissione, procedere alla nomina, quali membri aggregati, di docenti titolari dell'insegnamento di lingua straniera per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera prescelta dal candidato (tedesco e inglese) da sostenersi nella prima prova orale;
considerato che tutti i candidati hanno scelto la lingua inglese, quale lingua straniera oggetto di accertamento durante la prima prova orale, e che pertanto si procede alla nomina del solo membro aggregato di lingua inglese che svolgerà le proprie funzioni limitatamente alla verifica delle competenze di lingua;
ritenuto opportuno procedere ad individuare, per esigenze organizzative, un membro supplente per la figura del segretario;
visto il decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. avente per oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)" e, in particolare, la disciplina relativa
alla verifica della non sussistenza di situazioni di incompatibilità da parte dei membri della commissione esaminatrice;
dato atto che, ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg., i componenti delle Commissioni esaminatrici non possono essere titolari di funzioni politico-istituzionali,
rappresentanti delle organizzazioni sindacali ovvero essere persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali, e che almeno un terzo dei componenti della commissione sia di sesso femminile;
evidenziato che, pur avendo effettuato gli adeguati sondaggi, non è stato possibile garantire la presenza di un componente di sesso femminile, in considerazione dei requisiti richiesti per la nomina quale componente della commissione esaminatrice;
dato altresì atto che i componenti la Commissione sono stati autorizzati al trattamento dei dati personali dei candidati dalla Dirigente del Servizio competente (preposto al trattamento), ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE 2016/679;
dato atto che la deliberazione della Giunta provinciale di data 22 novembre 2024, n. 1866 ha in parte abrogato il proprio provvedimento di data 21 dicembre 2018, n. 2356 avente ad oggetto "Precisazione dei criteri per la nomina dei componenti delle Commissioni giudicatrici nel pubblici concorsi e selezioni", nonché le successive deliberazioni di modifica e integrazione della stessa (le deliberazioni di data 14 giugno 2019, n. 875, del 3 maggio 2021, n. 659, del 26 agosto 2022, n.
1499 e del 23 novembre 2023, n. 2105), innovando la disciplina ed i criteri da rispettare nel procedimento di nomina delle Commissioni, sempre in ottemperanza alle disposizioni stabilite da norme legislative e regolamentari in materia;

dato atto, ai sensi dell'articolo 35 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, che i componenti delle Commissioni esaminatrici non devono essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");
dato atto di aver ottemperato in merito a quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2025-2027 della P.A.T., ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.
190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", Sezione V, art. 32 "Incarichi che non possono essere affidati nei casi indicati dall'art. 35 bis d.lgs. 165/2001", approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.
129 del 07 febbraio 2025;
tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 16 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg., i membri della commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, devono accertare la non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;
dato atto altresì che, ai sensi dell'articolo 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento, sussiste l'obbligo di astensione qualora i componenti della Commissione si trovino in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale nei confronti dei candidati;
acquisita la disponibilità dei commissari e del membro aggregato di lingua inglese a far parte della Commissione e verificata la professionalità degli stessi sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione e dei curriculum presentati;

preso atto che, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai commissari, dal membro aggregato di lingua inglese, dalla segretaria e dalla segretaria sostituta con le rispettive note, non emergono situazioni ostative allo svolgimento dell'incarico di membro della Commissione esaminatrice;
acquisita agli atti la comunicazione delle attività retribuite non soggette ad autorizzazione inviata dal prof. Paul Videsott, come previsto dal "Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazione ad incarichi per il personale docente e ricercatore" della Libera Università di Bolzano;
visto inoltre l'art. 15 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg per quanto riguarda i compensi dei commissari e il rimborso delle spese sostenute;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016; "Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 857 di data 30 maggio 2014 concernente "Disposizioni in materia di compensi in misura forfetaria da corrispondere ai componenti delle commissioni di concorso del Comparto scuola";
tenuto conto che l'attività svolta dai dipendenti provinciali come componenti di commissioni esaminatrici è considerata attività di servizio ad ogni effetto e che ai medesimi dipendenti spettano i compensi di cui sopra nella misura ridotta al 20% (venti per cento);
dato atto che per le spese afferenti ai pasti consumati dai componenti della commissione si fa riferimento a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale 9 febbraio 2007, n. 230;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 del 15 gennaio 2016 relativa alle direttive impartite alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali;
visto l'allegato c) punto 5) della circolare del Presidente della Provincia del 27 gennaio 2016, n.
prot. 39998 che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi spese da imputare ai capitoli di settore;
visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1284 di data 29 agosto 2025 e s.m.i. con la quale sono state impegnate le risorse per le attività concorsuali gestite dal Servizio reclutamento e gestione del personale della scuola per gli anni 2026 e 2027;
ritenuto opportuno corrispondere ai componenti della commissione nominati con il presente provvedimento i compensi di cui alla deliberazione n. 2493/2011 al fine di corrispondere un'adeguata remunerazione alle

professionalità coinvolte nella commissione, sulla base di un principio di proporzionalità del compenso e dell'impegno richiesto;
ritenuto di quantificare in euro 5.600,00 la spesa prevista per il funzionamento della commissione del presente provvedimento da imputare al capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2026 in base al principio di esigibilità;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
RIFERIMENTO : 2026-S166-00045
Pag 4 di 6
Num. prog. 4 di 6
D E L I B E R A
1) di nominare la Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami-colloquio per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di dirigente preposto all'istituzione scolastica e formativa ladina (sorastant de la scola ladina) - articolo 49, comma 1, lettera a) della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, come di seguito costituita:
Presidente prof. Paul Videsott professore ordinario di Filologia romanza presso la Libera Università di Bolzano.
Membri esperti prof. Nicola Parzian - Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Bassa Val di Sole".
dott. Sergio dall'Angelo Direttore dell'Ufficio di supporto alle politiche educative, esami di stato e organismi di partecipazione.
Membro aggregato lingua inglese prof.ssa Ilenia Valle docente a tempo indeterminato della classe di concorso A-22 Inglese in utilizzo presso il Servizio Istruzione.
Segretario rag. Donatella Verones - Assistente amministrativocontabile presso il Servizio Reclutamento e gestione del personale della scuola sostituita in caso di impedimento dalla rag. Claudia Giordani Assistente amministrativo scolastico in utilizzo presso il Servizio Reclutamento e gestione personale della scuola.
2) di dare atto che ai componenti della commissione del concorso in oggetto, al fine di corrispondere una adeguata remunerazione alle professionalità coinvolte, spettano i compensi nella misura stabilita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2493/2011. Ai membri della commissioni andranno corrisposti, inoltre, gli eventuali rimborsi spese di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 e alla deliberazione della Giunta provinciale n. 230 di data 9 febbraio 2007, nonché, per il segretario, quelli previsti dall'articolo 51 dell'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dall'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali di data 21 ottobre 2021;
3) di quantificare la spesa derivante dalla nomina di cui al presente provvedimento in euro 5.600,00 alla quale si fa fronte ai sensi dell'art. 56 e allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, in base al principio di esigibilità con i fondi già impegnati con la deliberazione n.
1284 di data 29 agosto 2025 e s.m.i. sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2026;
4) di dare atto che in applicazione dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con il D.L. 76 del 2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP;
5) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento rispettivamente entro 120 e 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione;
RIFERIMENTO : 2026-S166-00045
Pag 5 di 6 GCL - RG
Num. prog. 5 di 6
Adunanza chiusa ad ore 10:25
Verbale letto, approvato e sottoscritto.